

Guida completa ai primi tuffi in sicurezza

Volete farlo giocare felice tra le onde? «Usate pettorine con la maniglia. No alle palline: c'è pericolo che entri acqua in bocca. E occhio alla competizione coi suoi simili»

Caro Massimo, in vista della stagione estiva vorrei comprare tutto l'occorrente per portare a nuotare al mare o al lago Arnold, Labrador di 6 mesi. Cosa mi consigli di acquistare per le nostre future gite in spiaggia?

Carla, Udine

Risponde Massimo Perla:

Il mare o il lago sono contesti che richiedono attrezzatura ad hoc, anche per cani che, presumibilmente come Arnold, che è un Labrador, dunque facilmente amante del nuoto, dimostrino di muoversi bene in ambiente acquatico. **Un imbrago galleggiante o salvagente è un presidio fondamentale per le prime nuotate**, finché non stimerai adeguata l'acquaticità del tuo cucciolo, che dovrà dimostrare di sentirsi a proprio agio. Servirà anche una pettorina del modello cosiddetto "ad H", oppure dello "svedese" o di quello da salvataggio, magari con maniglia sulla schiena: nel caso in cui si decida di togliere il salvagente, sarà un ottimo strumento per mantenere in sicurezza il cane e gestirlo in eventuali situazioni critiche. **Anche la scelta dei giochi da usare in acqua va fatta con criterio:** dovranno avere la giusta dimensione, ovvero occupare tutta la grandezza della bocca del cane, impedendo così l'entrata di acqua in gola. Sconsiglio oggetti sferici, come qualsiasi tipo di pallina, perché richiedono di aprire molto le fauci senza, però, riempire tutto lo spazio e, dunque, permettendo all'acqua di entrare. Per il nuoto risultano pericolosi anche i giochi tipo "puller", ovvero a forma di cerchio con un buco, perché il cane potrebbe riuscire a infilarci un piede anteriore mentre lo tiene in bocca: preso dal panico, potrebbe non mollare la presa, quindi rischierebbe l'annegamento. In spiagge sassose evita di lanciare ciottoli in acqua: i Retriever sono anche capaci



© FreePik

di nuotare in immersione alla ricerca di oggetti, ma questo può rivelarsi pericoloso in ambiente naturale. In ogni caso, a prescindere dalle insidie delle immersioni, **nell'attività ludica il cane deve risultare vincente:** si spegnerebbe il suo entusiasmo se gli lanciassimo solo oggetti molto difficili, se non impossibili da recuperare. Ricordati poi che qualsiasi gioco sceglierai per interagire con Arnold, questo

potrebbe scatenare qualche "invidia" se in spiaggia sono presenti altri cani, quindi **attenzione all'uso delle risorse quando non sarete soli.** Un altro buon acquisto è un asciugamano in microfibra super assorbente, di quelli che devono rimanere sempre umidi: servirà a eliminare la maggior parte dell'acqua sul cane, dopo che si sarà scrollato. Scegli anche un accappatoio con collo alto e ricordati che tra i punti deboli dei cani dopo una nuotata in acqua, magari troppo fredda, c'è anche la coda, che va asciugata alla perfezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



di Massimo Perla

Scrivete a:
Massimo Perla
redazionePer posta:
Diva e donna
Via Angelo Rizzoli 8
20132 Milano

SPIAGGIATO A sinistra, un Labrador sulla sabbia, stessa razza del cucciolo di una lettrice che chiede come attrezzarsi per portarlo al mare e farlo nuotare. Sotto, la trovatella Nina, con la volontaria di **LNDG Animal Protection** che l'ha adottata: picchiata e sfruttata da cucciola, è stata salvata dall'associazione, che ne ha ottenuto il sequestro e vinto due cause legali per proteggerla. Oggi è amata e al sicuro, simbolo delle vite che la **Lega Nazionale per la Difesa del Cane** può cambiare anche con il sostegno di chi dona il 5x1000.

Un'idea per aiutarli

Con una semplice firma sulla dichiarazione dei redditi puoi fare la differenza e salvare vite. Come? Destinando il 5x1000 a **LNDG Animal Protection** (codice fiscale 80121770152), da 75 anni in prima linea per difendere chi non ha voce, ma può solo abbaiare o miagolare. **In cambio di un clic, un aiuto concreto, cuccioli al sicuro, cibo, battaglie legali vinte e adozioni.** Mettiamoci una mano, anzi una zampa, sul cuore e regaliamo ai pet meno fortunati una seconda possibilità, con un gesto che ogni anno permette di salvare e curare migliaia di animali.

